



A.S. 2010/'11

CLASSE II A

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI ITALIANO

Professoressa Valeria Vassia

Libri di testo in adozione:

M. Sensini, *Lo spazio linguistico*, vol. A e B, ed. Mondadori

V. Jacomuzzi, M.R. Miliani, F.R. Sauro, *Trame del testo e dell'immaginario*, vol. A e B, ed. SEI

A. Manzoni, *I Promessi Sposi*

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Educare al piacere della lettura
- Educare al riconoscimento/valorizzazione dei testi letterari
- Educare alla riflessione su di sé e sul mondo attraverso il confronto con la riflessione di poeti e scrittori
- Fornire l'abilità di produrre testi di tipo diverso conformi a precise richieste

OBIETTIVI DIDATTICI

Sapere

- Acquisizione sicura delle conoscenze morfosintattiche: l'analisi del periodo
- Conoscenza delle strutture del testo poetico e delle figure retoriche (metriche, del significante e del significato)
- Conoscenza, attraverso la lettura integrale, dei *Promessi Sposi* di A. Manzoni
- Lettura in corso d'anno di almeno quattro opere di narrativa.
La classe partecipa al premio "Legenda giovani" proposto dal comune di Ciriè; in tale ambito leggerà i seguenti romanzi:
 - Degl'Innocenti, *La ragazza dell'est*
 - Tomatis, *Frescura, Come Checco, detto Finocchio, si salvò*
 - F. Geda, *Nel mare ci sono i cocodrilli*Verrà poi proposta la lettura dei romanzi indicati nella programmazione comune e precisamente:
 - P. Levi, *Se questo è un uomo* (già letto durante l'estate)
 - I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
 - B. Fenoglio, *I ventitrè giorni della città di Alba*
 - B. Fenoglio, *La malora* (già letto durante l'estate)

Saper fare

- Saper riassumere un testo narrativo ed espositivo utilizzando un registro linguistico adeguato
- Saper parafrasare con precisione un testo poetico
- Saper analizzare un testo narrativo o poetico individuando i temi e le specificità linguistiche - stilistiche

- Saper esporre in modo ordinato, con un registro linguistico adeguato
- Saper produrre un testo scritto corretto a livello ortografico, morfologico, sintattico, nell'uso della punteggiatura

Si cercherà anche di stimolare negli alunni

- La capacità di riflessione critica e di interpretazione personale
- La capacità di attualizzazione di un testo letterario
- La capacità di ascoltare e di partecipare costruttivamente ad un dibattito

METODOLOGIA

Prima dell'introduzione di ogni argomento la classe deve essere informata dei contenuti da esso previsti e deve essere motivato il percorso didattico seguito dall'insegnante.

- Lezioni frontali integrate da momenti di lezione interattiva tesa a incentivare la collaborazione e la partecipazione degli studenti
- Uso guidato dei libri di testo e del dizionario di lingua italiana
- Utilizzo di verifiche formative
- Momenti di consolidamento della preparazione in applicazione delle normative ministeriali (sportello, recupero, etc.)
- Lettura, parafrasi, analisi formale, commento e studio dei testi
- Lettura e commento dei quotidiani e dell'insero della *Stampa Tuttolibri*
- Laboratorio di scrittura: esercitazioni in classe e a casa, individuali e di gruppo
- Per singole unità didattiche si utilizzerà il metodo del *cooperative learning*.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Potranno essere utilizzati:

- Uso guidato dei libri di testo
- Attività integrative e di approfondimento sia individuali sia a gruppi sia di tutta la classe
- Esercitazioni di traduzione e trasformazione sintattica sia individuali a casa sia di gruppo in classe
- Lettura autonoma nel corso dell'anno di almeno quattro opere italiane e/o straniere
- Utilizzazione del materiale della videocineteca e della biblioteca
- Utilizzazione di strumenti multimediali
- Visite guidate
- Interventi di esperti
- Visione di film, spettacoli teatrali
- Adesione a proposte culturali e didattiche di Enti esterni

VERIFICHE

Le verifiche sono intese come strumento di rilevazione dell'efficacia dell'insegnamento e del processo di apprendimento. In nessun modo comportano un giudizio sulla persona: anche quando rivelino mancanza di impegno e di attenzione, danno la possibilità di una analisi delle cause e offrono segnali per interventi correttivi che comportano la collaborazione fra docente e alunno. Le verifiche dovranno essere uniformemente distribuite nel corso del quadrimestre e fissate, di norma, con una settimana di anticipo; per la correzione degli elaborati scritti, si ritiene opportuno avere a disposizione un periodo di venti giorni.

Verifiche scritte

Almeno tre sono le prove scritte a quadrimestre, secondo le seguenti tipologie:

- Riassunto e analisi del testo
- Tema argomentativo

- Relazione
- Articolo di giornale, recensione

Verifiche orali

Almeno due, di cui una orale, secondo le seguenti modalità:

- Richiesta di interventi sugli argomenti trattati
- Domande individuali sui contenuti di parte del programma
- Domande individuali precise sui contenuti della lezione precedente
- Test su specifici argomenti trattati
- Questionari strutturati, semistrutturati e a risposta aperta programmati su macrounità didattiche
- Interrogazione orale tradizionale su macrounità didattiche (almeno una per quadrimestre)

VALUTAZIONE

Secondo le schede allegate.

Si precisa che la valutazione di fine anno non sarà esclusivamente sommativa dei risultati delle singole prove, ma terrà conto di tutti gli elementi che hanno concorso al conseguimento della formazione prevista dagli obiettivi generali e specifici sopra espressi, nonché dell'impegno profuso nel corso dell'intero anno scolastico e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Si precisa ancora che, coerentemente con la gradualità nel perseguire gli obiettivi fissati, ci sarà anche un graduale innalzamento delle richieste nel corso del singolo anno scolastico.

In particolare la valutazione delle prove orali terrà conto:

- Del possesso delle informazioni richieste
- Della conoscenza e uso del lessico appropriato
- Della capacità di utilizzare le informazioni per elaborare commenti, confronti, valutazioni
- Della precisione dello studio mnemonico (teoria grammaticale, testi narrativi e poetici)

Ciriè, 30 ottobre 2010

L'insegnante, prof. Valeria Vassia